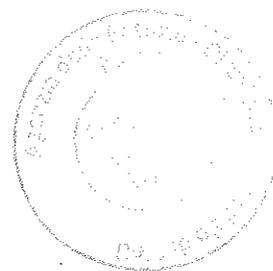


ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO
AI SENSI DEL D.L. 189/2016
ART. 18 c.7

ATTO COSTITUTIVO

Del "Comitato Civico 3 e 36"



Il giorno 15 del mese di ottobre dell'anno 2016, alle ore 11:00, in Amatrice (RI), nella chiesa da campo allestita presso gli spazi dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, è riunita l'Assemblea degli Aderenti al costituendo "Comitato Civico 3 e 36", il cui elenco nominativo completo è allegato al presente Atto come ALLEGATO A.

I sopracitati Aderenti costituiscono il "Comitato Civico 3 e 36", a difesa e tutela delle popolazioni dei Comuni di Amatrice ed Accumoli colpite dal sisma del 24/08/2016.

Gli scopi del Comitato, la sua organizzazione e il suo funzionamento sono esplicitati nello Statuto del "Comitato Civico 3 e 36" che i presenti dichiarano di conoscere e di approvare e che viene allegato al presente Atto come ALLEGATO B.

I sopracitati Aderenti eleggono Rappresentanti del Comitato i Sig.ri:

Presidente: Sig. Palombini Marco, nato ad Amatrice (RI), il 09/05/1988, C.F. PLMMRC88E09A258K, residente in Amatrice (RI), cap 02012, piazza Augusto Sagnotti n.5

Vice Presidente: Sig. Mozzetti Renzo, nato ad Amatrice (RI), il 10/08/1965, C.F. MZZRNZ65M10A258P, residente in Amatrice (RI), cap 02012, fraz. Cossara civico 4/e

Segretario: Sig. Pompei Stefano, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 17/12/1976, C.F.: PMPSFN76T17H769M, residente in San Benedetto del Tronto (AP), C.A.P.: 63074, in Via Silvio Pellico al civ. n. 123;

Consigliere: Sig.ra Santarelli Sonia, nata ad Amatrice (RI), il 14/08/1969, C.F. SNTSNO69M54A258U, residente in Amatrice (RI), cap 02012, fraz. Torrita

Consigliere: Sig.ra Spada Francesca, nata a Roma (RM), il 24/09/1973, C.F. SPDFNC73P64H501P, residente in Livorno (LI), cap 57126, via degli Asili n. 13

Consigliere: Sig. Quaranta Claudio, nato a Roma (RM), il 30/08/1959, C.F. QRNCLD59M30H501M, residente in Amatrice (RI), cap 02012, fraz. San Tommaso n. 35

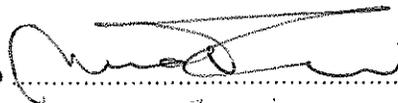
I sopracitati Aderenti danno mandato:

Al Presidente Sig. Palombini Marco, al Vicepresidente Sig. Mozzetti Renzo ed al Segretario Sig. Pompei Stefano, di sottoscrivere materialmente il presente atto;

Al Segretario Sig. Pompei Stefano, di provvedere alla registrazione del "Comitato Civico 3 e 36" presso l'Agenzia delle Entrate di Rieti ed all'attribuzione del Codice Fiscale del Comitato.

Amatrice li 15/10/2016

Il Presidente Palombini Marco



Il Vice Presidente Renzo Mozzetti



Il Segretario Pompei Stefano



ELENCO ALLEGATI:

- ALLEGATO A: elenco nominativo degli Aderenti;
- ALLEGATO B: Statuto del "Comitato Civico 3 e 36";

ALLEGATO A

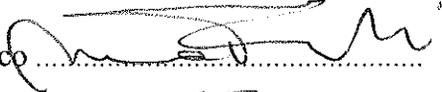
Elenco nominativo degli Aderenti

Sig. Giampiero Angelini

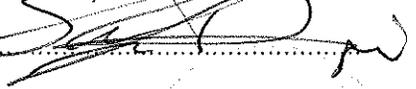
Sig. Claudio Angelini

Sig. Massimo Bufacchi	Sig.ra Giovannamaria Cangi
Sig. Alessandro Caponi	Sig. Domenico Catena
Sig.ra Floriana Catena	Sig. Carlo Celli
Sig. ra Fernanda Ciancaglioni	Sig. Leonardo Ciancaglioni
Sig. Mario Ciaralli	Sig.ra Biancamaria Classetti
Sig. Walter Curione	Sig.ra Donatella D'Annibale
Sig.ra Livia De Andreis	Sig.ra Maria Patrizia Di Domenico
Sig.ra Marina Di Giammarco	Sig. Francesco Di Marco
Sig. Francesco Di Stefano	Sig.ra Prascina Emiliani
Sig. Carlo Feliziani	Sig.ra Giulia Feliziani
Sig.ra Elisabetta Laureti	Sig. Francesco Luci
Sig.ra Elisa Micozzi	Sig. Renzo Mozzetti
Sig. Giacomo Muzi	Sig.ra Silvia Muzi
Sig. Armando Nanni	Sig.ra Francesca Nardi
Sig. Pietro Negri	Sig. Michele Olivieri
Sig. Luigi Palaferri	Sig. Mauro Palaferri
Sig. Massimo Palombini	Sig. Marco Palombini
Sig. Mario Papa	Sig. Federico Pilo
Sig. Stefano Pompei	Sig.ra Giancarla Pomponi
Sig.ra Vittoria Pomponi	Sig. Claudio Quaranta
Sig.ra Nicoletta Ricciardulli	Sig. Aldo Russo
Sig. Mario Sadich	Sig.ra Sonia Santarelli
Sig. Marco Scialanga	Sig.ra Francesca Spada
Sig. Domenico Turla	Sig.ra Luigina Vidoni
Sig. Maurizio Zano	

Amatrice li 15/10/2016

Il Presidente Palombini Marco 

Il Vice Presidente Renzo Mozzetti 

Il Segretario Pompei Stefano 

10 NOV 2016

1829
3

€ 200000#
EUROBUCCINO#





STATUTO DEL "COMITATO CIVICO 3 e 36"

Articolo 0

- Principi -

Il "Comitato Civico 3 e 36" è il luogo di incontro dei cittadini dei Comuni colpiti dal sisma del 24/08/2016 i quali, consapevoli delle proprie necessità e delle proprie aspirazioni, uniti dal vincolo di appartenenza e fratellanza, rivendicano il diritto di affermare il proprio passato e determinare il proprio futuro presso tutte le sedi, istituzionali ed informali, a ciò deputate.

Il Comitato intende proporre una nuova cultura democratica e partecipativa fondata sui seguenti principi: legalità, etica pubblica, trasparenza, giudizio informato, protagonismo dei cittadini, ascolto attivo, spirito di servizio, rispetto istituzionale.

Articolo 1

- Sede -

Il Comitato ha sede nel Comune di Amatrice. La sede potrà variare secondo le esigenze ma solo per decisione assembleare secondo le maggioranze previste all'art. 8 del presente Statuto.

Articolo 2

- Scopi -

Il "Comitato Civico 3 e 36" ha come scopi:

- a) costituirsi quale interfaccia presso le istituzioni a qualsiasi livello;
- b) la creazione di un Comitato Tecnico-Scientifico in grado di formulare proposte e progetti di recupero della vivibilità e produttività del territorio, con riferimento ai valori espressi dalle trasformazioni che il sisma ha generato, anche al fine del necessario controllo delle proposte e progetti formulati da terzi;
- c) la ricerca e la gestione di fondi da utilizzare ai fini statuari;
- d) la costruzione di un sito informatico per raggiungere ed informare tutte le persone che lo desiderano e che appartengono alla nostra area geografica e di tutte quelle persone che intendono essere vicine ai territori dei Comuni di Accumoli ed Amatrice ed, in generale, alle valli del Tronto e del Velino;
- e) favorire la costituzione di aggregazioni locali di proprietari di immobili colpiti dal sisma (a mero titolo esemplificativo: in forma consortile, cooperativa, ecc.) al fine di rendere il più possibile attuativo ed operativo il piano di ricostruzione;
- f) la costituzione di parte civile in eventuali processi che dovessero essere posti in essere dalle autorità competenti, in relazione agli eventi correlati e/o connessi al sisma del 24/08/2016.

Per raggiungere questi fini il Comitato si doterà degli strumenti mobili ed immobili che riterrà più opportuni.

L'attività del Comitato non ha fini di lucro e verrà autofinanziata attraverso le sottoscrizioni degli Aderenti al Comitato stesso.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, il Comitato può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, e potrà erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente, su decisioni assunte dal Consiglio di Presidenza, motivate e dettagliate nel verbale del Consiglio di Presidenza stesso all'uopo convocato, e ratificato in Assemblea per i rimborsi che superino l'importo di € 500.

Tutti gli Aderenti al Comitato Civico 3 e 36 svolgono la loro attività a titolo gratuito fatto salvo il rimborso spese autorizzato dal Consiglio di Presidenza. I compensi da erogare a terzi devono sempre essere autorizzati in sede di Assemblea.

Articolo 3

- Adesione al Comitato -

L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun Aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato.

Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra Associazione, comitato, circolo, partito, ecc.

Tutti coloro che intendono aderire al Comitato dovranno presentare richiesta scritta al Presidente. La richiesta dovrà contenere la dichiarazione, da parte dell'aspirante Aderente, di condividere le finalità del Comitato, di accettare senza riserva alcuna lo Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché, presa visione dell'informativa relativa alla privacy, di consentire il trattamento dei dati personali.

Sono ammessi tramite semplice richiesta, formulata con le modalità di cui al punto precedente e non vincolata ad alcuna valutazione di ammissione, tutti i residenti e domiciliati nei Comuni di Amatrice ed Accumoli e tutti i proprietari di immobili ubicati nei medesimi Comuni.

Possono far parte del Comitato, in numero illimitato, tutti coloro, siano essi persone fisiche, giuridiche, Enti privati, Associazioni, senza discriminazione alcuna di razza, sesso, fede religiosa, che non svolgano attività in contrasto con le finalità del Comitato ed intendano partecipare alla sua vita ed alle sue attività, ne condividano le finalità e si impegnino attivamente, ciascuno con le proprie capacità, competenze, possibilità e motivazioni, a realizzarle. Le Associazioni ed Enti analoghi saranno rappresentati esclusivamente e soltanto dal loro Presidente.

Articolo 4

- Quote di Adesione -

L'adesione al Comitato comporta il versamento annuale di una quota ordinaria da parte degli Aderenti, differenziata per Associazioni e persone fisiche. Tale quota ordinaria è diretta a finanziare tutte le attività istituzionali di natura ordinaria ed è stabilita dall'Assemblea degli Aderenti entro il 30

gennaio di ogni anno, previa presentazione di un bilancio di previsione.

Ogni quota copre l'adesione al Comitato per l'intero anno solare, scade il 31 dicembre e va rinnovata entro il 30 aprile pena il decadimento dalla posizione di Aderente al Comitato.

Inoltre, l'Assemblea può deliberare l'autofinanziamento di specifiche iniziative, attraverso quote straordinarie poste a carico degli Aderenti, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'Assemblea stessa. La deliberazione di quote straordinarie può avvenire previa comunicazione preventiva agli Aderenti, da effettuarsi con anticipo sufficiente, almeno 20 giorni, per consentire ad Enti privati, Associazioni ed altre persone giuridiche di adottare le necessarie deliberazioni interne.

Le somme versate per le quote di adesione ordinaria e per le quote straordinarie non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 5

- Patrimonio -

Il patrimonio del Comitato è costituito da:

- a) quote di adesione degli Aderenti;
- b) contributi e liberalità ricevute;
- c) riserve formate con utili;
- d) beni eventualmente acquisiti;
- e) altre riserve accantonate;
- f) utili derivanti dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate.

Finché questo svolge le sue attività gli Aderenti non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretenderne una quota in caso di recesso.

Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il patrimonio.

In caso di scioglimento del Comitato, il patrimonio sarà devoluto ad un'iniziativa preventivamente deliberata dall'Assemblea entro la scadenza del primo esercizio sociale.

Articolo 6

- Organi e poteri -

L'Assemblea degli Aderenti è sovrana e decide a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti, con un minimo di 1/5 degli Aderenti.

L'assemblea degli aderenti elegge un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario, i quali, insieme agli altri consiglieri eletti dall'assemblea, compongono il Consiglio di Presidenza.

Il Consiglio di Presidenza è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri.

I membri del Consiglio di Presidenza restano in carica un anno e possono essere rieletti, hanno la rappresentanza del Comitato, ma non hanno potere decisionale, salvo quanto previsto per i

rimborsi e quanto deliberato dall'Assemblea.

Articolo 7

- Recesso -

Ciascun Aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio di Presidenza, che ne informa l'Assemblea.

Articolo 8

- Convocazione dell'Assemblea -

L'Assemblea è composta da tutti gli Aderenti che alla data di convocazione risultino in regola con i versamenti delle quote di adesione ordinarie annuali.

L'Assemblea ordinaria degli Aderenti deve essere convocata almeno quattro volte l'anno, la prima obbligatoriamente entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto annuale, ed ha i seguenti doveri e poteri:

- a) elegge il Consiglio di Presidenza;
- b) ha il compito di dare al Consiglio di Presidenza le linee direttrici per il raggiungimento delle finalità del Comitato;
- c) approva le linee generali del programma di attività;
- d) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) approva il rendiconto economico consuntivo e preventivo;
- f) approva gli stanziamenti per le varie iniziative ed attività;
- g) approva le deleghe proposte dal Consiglio di Presidenza;
- h) approva o modifica i Regolamenti interni proposti dal Consiglio di Presidenza;
- i) delibera la costituzione di nuovi settori di attività;
- j) decide su eventuali mozioni presentate dal Consiglio di Presidenza;
- k) delibera su tutte le questioni che non rientrino nella competenza del Consiglio di Presidenza;
- l) delibera sullo scioglimento del Comitato, sulle modifiche allo Statuto e su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Presidenza o da almeno un terzo degli Aderenti.

Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Consiglio di Presidenza o da almeno 1/10 degli Aderenti.

L'Assemblea degli Aderenti, sia ordinaria che straordinaria, è convocata con avviso affisso nei luoghi indicati dal Regolamento interno, mediante posta elettronica o con avviso a mezzo lettera, per via postale o consegnata a mano, o, in condizioni di urgenza, per via breve, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione dell'Assemblea. L'avviso dovrà riportare luogo, data, ora della prima e della seconda convocazione ed ordine del giorno dell'Assemblea, ivi compresi le "varie ed eventuali" annunciate dagli Aderenti nel tempo che precede la convocazione.



In prima e seconda convocazione l'Assemblea degli Aderenti, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno 1/5 degli Aderenti e delibera a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti.

L'Assemblea convocata per lo scioglimento del Comitato e/o per la revisione dello Statuto è regolarmente costituita, in prima convocazione, con almeno 1/2 degli Aderenti e delibera a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea convocata per lo scioglimento del Comitato e/o per la revisione dello Statuto è regolarmente costituita con almeno 1/3 degli Aderenti e delibera a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, per acclamazione od a scrutinio segreto. Le votazioni per le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea non ne decida altrimenti.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente ed un Segretario nominati dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Ogni Aderente potrà farsi delegare in Assemblea. Ogni intervenuto in Assemblea non potrà essere rappresentativo di oltre tre deleghe conferite.

Articolo 9

- Durata e scioglimento -

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dall'Assemblea degli Aderenti.

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea degli Aderenti in seduta straordinaria secondo le regole indicate nell'Art. 8.

Articolo 10

- Diritti degli Aderenti -

Gli Aderenti hanno i seguenti diritti:

- a) partecipare alle Assemblee degli Aderenti convocate nel corso dell'anno;
- b) eleggere il Consiglio di Presidenza;
- c) approvare i rendiconti annuali;
- d) partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato.

Articolo 11

- Doveri degli Aderenti -

Gli Aderenti hanno i seguenti doveri:

- a) versare la quota di adesione ordinaria annuale stabilita dall'Assemblea degli Aderenti su

- proposta del Consiglio di Presidenza, e le quote straordinarie volta per volta deliberate dall'Assemblea degli Aderenti su proposta del Consiglio di Presidenza;
- b) partecipare alle Assemblee convocate nel corso dell'anno;
 - c) impegnarsi per il raggiungimento degli scopi;
 - d) tenere verso gli Aderenti un comportamento improntato alla correttezza ed alla buona fede.

Articolo 12

- Esclusione degli Aderenti -

L'Aderente che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere escluso dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Presidenza, con le modalità previste dal Regolamento interno.

L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- a) inadempimento degli obblighi assunti da parte dell'Aderente a favore del Comitato;
- b) mancato pagamento della quota di adesione annuale ordinaria;
- c) inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali Regolamenti o delle delibere degli Organi del Comitato.

Articolo 13

- Consiglio di Presidenza -

Il Comitato è amministrato da un Consiglio di Presidenza composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea degli Aderenti tra i propri componenti. Tale organo si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato.

Non possono essere eletti nel Consiglio di Presidenza Amministratori ed ex Amministratori di Amatrice, Accumoli e Comuni limitrofi, né i Presidenti di Associazioni, salvo quali membri del Comitato Tecnico-Scientifico, per la condivisione della loro esperienza istituzionale.

Le persone che investono una carica negli Organi del Comitato devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui è l'art. 2382 del C.C.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta motivata almeno tre Consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente o da un Consigliere delegato dal Presidente.

Le riunioni del Consiglio di Presidenza sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi pro-tempore presiede il Consiglio.

All'interno del Consiglio di Presidenza non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio di Presidenza:

- a) ha facoltà di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti, i membri cooptati devono essere confermati alla prima Assemblea ordinaria convocata successivamente;
- b) organizza, promuove e guida la vita del Comitato;
- c) vigila e provvede che la vita del Comitato si svolga conformemente alle norme dello Statuto e dei Regolamenti;
- d) cura l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea degli Aderenti, con unicità di giudizio e di azione;
- e) fornisce al Segretario tutte le informazioni utili per dirigere, coordinare e controllare i procedimenti amministrativi;
- f) redige i rendiconti economici (bilancio preventivo e conto consuntivo);
- g) compila i progetti per l'impiego del residuo di bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- h) approva tutti gli atti, accordi, convenzioni e contratti di ogni genere, inerenti all'attività sociale;
- i) formula i Regolamenti Interni da sottoporre all'Assemblea degli Aderenti;
- j) elabora le proposte di modificazioni allo Statuto ed ai Regolamenti e presenta le relative relazioni per l'Assemblea degli Aderenti;
- k) fissa i montanti annui delle quote di adesione ordinarie annuali;
- l) favorisce la partecipazione degli Aderenti alle attività del Comitato, tenendo conto delle loro competenze e motivazioni; ne controlla l'esatta ed appropriata esecuzione;
- m) nomina i Delegati responsabili dei settori di attività e delle commissioni di lavoro o consultive relative a particolari aspetti della vita del Comitato. La funzione di Delegato responsabile di settori di attività, di commissioni di lavoro o consultive è compatibile con quella di membro del Comitato di Presidenza. I Delegati responsabili, ove non fossero membri del Comitato di Presidenza, possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Presidenza con voce consultiva.

Alle riunioni del Consiglio di Presidenza saranno invitati, per consulenza, Aderenti particolarmente esperti su argomenti all'ordine del giorno ed i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, qualora nell'ordine del giorno siano previsti temi riguardanti la gestione amministrativa e patrimoniale.

Di ogni seduta consiliare sarà redatto regolare processo verbale che resterà agli atti con la firma del Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente o del Consigliere dal Presidente delegato e di chi ha redatto il verbale. Tali verbali vengono puntualmente comunicati agli aderenti e depositati nell'apposito Registro dei Verbali.

Le funzioni dei membri del Consiglio di Presidenza sono completamente gratuite. La carica di membro del Consiglio di Presidenza è incompatibile con quella di Revisore dei Conti.

Il Consiglio di Presidenza decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'Assemblea degli Aderenti non approvi il rendiconto economico e finanziario consuntivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

Articolo 14

- Convocazione del Consiglio di Presidenza -

Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente del Comitato con avviso scritto indicante giorno ora e luogo dove si terrà la riunione, da inviarsi al domicilio del Consigliere entro 5 giorni dalla data di convocazione, salvo casi di particolare urgenza.

Articolo 15

- Validità del Consiglio di Presidenza -

Le delibere del Consiglio di Presidenza sono valide se prese alla presenza e col voto favorevole di almeno 3 dei Consiglieri. Se i Consiglieri ed il Presidente sono fino a 9 dovrà essere raggiunta la metà più uno dei voti favorevoli.

Articolo 16

- Presidente del Comitato -

Il Presidente del Comitato è anche Presidente del Consiglio di Presidenza, è eletto dall'Assemblea degli Aderenti tra i Consiglieri, è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Presidenza.

Il Presidente del Comitato ne rappresenta l'unità ed è il custode dei valori espressi dal presente Statuto.

Egli ha la rappresentanza e la firma del Comitato e può aprire e gestire conti correnti o altre forme di finanziamento, dopo esplicita autorizzazione dell'Assemblea. Ogni operazione di natura bancaria dovrà riportare la firma congiunta del Presidente o del Vicepresidente e del Segretario.

Il Presidente:

- a) ha la responsabilità delle linee programmatiche del Comitato e della corretta applicazione delle norme statutarie e degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea degli Aderenti;
- b) istruisce le pratiche relative agli argomenti che devono essere discussi dal Consiglio di Presidenza e dalle Assemblee degli Aderenti, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- c) coordina la vita associativa ed incoraggia, sprona ed appoggia le iniziative rivolte al conseguimento delle finalità del Comitato;
- d) sovrintende all'esecuzione di qualsiasi deliberazione;
- e) convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza e convoca l'Assemblea degli Aderenti;
- f) promuove direttamente l'azione disciplinare nei casi venga a conoscenza di azioni censurabili compiute dagli Aderenti;
- g) firma tutta la corrispondenza che viene spedita dal Comitato che impegna il Comitato verso terzi;

h) valida i processi verbali del Consiglio di Presidenza e delle Assemblee degli Aderenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente o ad un Consigliere da lui designato.

Articolo 17

- Compensi -

I Consiglieri ed il Presidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza.

Art. 18

- Funzione del Segretario -

Il Segretariato è l'organo esecutivo del Comitato che dà attuazione alle disposizioni di carattere organizzativo ed amministrativo-finanziario del Consiglio di Presidenza e del Presidente.

Il Segretario:

- a) provvede ai servizi amministrativi del Comitato, sovrintende alla tenuta della contabilità e alla elaborazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, fornendo i dati per la relazione del Presidente;
- b) istruisce le pratiche relative agli argomenti che dovranno essere discussi dal Comitato di Presidenza e all'Assemblea degli Aderenti per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- c) propone al Presidente la convocazione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame preliminare e di legittimità delle deliberazioni consiliari concernenti questioni di carattere amministrativo-contabile e finanziario;
- d) nella sua veste di amministratore del Comitato, fornisce al Collegio dei Revisori dei Conti, quanto prima ed in tempo debito, i dati del bilancio preventivo e del conto consuntivo ed ogni altro chiarimento utile;
- e) esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate mediante l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, su disposizione del Consiglio di Presidenza;
- f) cura il tesseramento e la tenuta dell'elenco degli Aderenti del Comitato;
- g) redige i verbali dell'Assemblea degli Aderenti, delle riunioni del Consiglio di Presidenza che riporterà negli appositi registri;
- h) cura la convocazione delle Assemblee degli Aderenti e delle riunioni del Consiglio di Presidenza con relativo ordine del giorno e la redazione dei Regolamenti sociali;
- i) svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio di Presidenza;
- j) avrà cura di mantenere contatti di carattere continuativo con gli uffici pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione e ne riferisce regolarmente, con rapporto scritto, al Consiglio di Presidenza;
- k) è responsabile di una segreteria amministrativa, le cui competenze sono:
 - i. il buon andamento e la regolarità della gestione finanziaria ed amministrativa del

- Comitato, di cui terrà precisa documentazione;
- ii. la cura di un regolare aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili del Comitato;
 - iii. la facoltà, in esecuzione delle decisioni del Consiglio di Presidenza, di incassare le quote di adesione e le erogazioni liberali, di svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione per il buon funzionamento del Comitato.

Tutti gli atti amministrativi che comportano rapporti con le banche dovranno avere la firma congiunta del Presidente o del vice Presidente in sua assenza.

Art. 19

- Collegio dei Revisori -

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'Assemblea degli Aderenti con votazione a scrutinio segreto. Saranno eletti i cinque candidati che avranno raggiunto il maggior numero dei voti, i primi tre quali membri effettivi, gli altri due come supplenti. I tre membri effettivi sceglieranno tra loro il Presidente ed il Segretario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di svolgere funzioni di controllo sugli atti amministrativi del Comitato, di verificare periodicamente ed occasionalmente la regolare tenuta dei libri contabili e la consistenza di cassa, riferendone all'Assemblea degli Aderenti, con apposita relazione, nell'Assemblea annuale di approvazione del conto consuntivo, oppure, in caso ravvisassero problematiche o criticità, riferendone, in un rapporto scritto e nei tempi più rapidi, al Consiglio di Presidenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce ogni qualvolta necessario per l'esercizio delle sue funzioni e comunque su convocazione del Presidente, da inviarsi almeno 7 giorni prima della riunione. La carica di Revisore dei Conti è gratuita.

Art. 20

- Comitato Tecnico Scientifico -

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da personalità aventi specifiche e comprovate competenze di carattere tecnico, scientifico, giuridico e dell'informazione attinenti le finalità del Comitato.

I membri di questo Comitato vengono nominati dall'Assemblea degli Aderenti su indicazione del Consiglio di Presidenza, delle Associazioni, Enti e Istituzioni che sono Aderenti.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico forniscono all'Assemblea degli Aderenti ed al Consiglio di Presidenza gli apporti specialistici e professionali necessari alla elaborazione delle proposte di cui all'art. 2 del presente Statuto.

Il Comitato Tecnico Scientifico al suo interno esprime un Presidente ed un Segretario e provvede alla suddivisione in gruppi di lavoro su istanza del Consiglio di Presidenza e secondo i settori delle

finalità del Comitato.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico può essere un membro del Consiglio di Presidenza; altri componenti del Comitato Tecnico Scientifico possono partecipare al Consiglio di Presidenza con ruolo consultivo.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico non devono trovarsi in condizione di conflitto di interesse, la cui valutazione deve comunque essere rimessa al giudizio dell'Assemblea.

Articolo 21

- Esercizio Sociale -

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Al termine dell'esercizio il Consiglio di Presidenza provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Comitato, nel rispetto del principio della totale trasparenza nei confronti degli Aderenti, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale.

Articolo 22

- Destinazione degli avanzi di gestione -

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, le riserve, i fondi di gestione, e il capitale durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 23

- Norme residuali -

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai Regolamenti interni, dalle disposizioni vigenti e dagli altri atti emessi dagli Organi competenti decide l'Assemblea degli Aderenti ai sensi dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle leggi vigenti in materia.